



Un nuovo inizio
con



BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO



Giornata mondiale del malato

La Voce del Popolo

Il Nostro Tempo

LA VOCE IL TEMPO

Settimanale - Anno 72 - n. 6

Inserito redazionale

Domenica, 12 Febbraio 2017

PARROCCHIE AL CENTRO

La fragilità interpella tutti

don Paolo FINI

L' 11 febbraio si celebra, come ogni anno da 25 anni, la Giornata mondiale del malato. Il tema di quest'anno ha un titolo che può risultare incomprensibile e controverso: «Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente», tratto dal Magnificat.

In realtà questo versetto esprime la compagnia e l'azione di Dio nell'esperienza straordinaria di Maria, che ha vissuto una vita dedicata a Dio, a intuire i segni del suo amore, a rispondere con gesti e scelte coraggiose, a interpretare le vicende della sua storia personale e familiare alla luce della grazia di Dio, a trasformare le sofferenze in dono perché le persone non perdano mai lo sguardo su Gesù e siano fiduciose all'azione dello Spirito. La persona che vive la malattia ci conduce a quelle considerazioni di realtà che spesso evitiamo, colti dalla paura e dallo smarrimento. Nella persona malata, infatti, vediamo ciò che siamo stati o ciò che potremmo essere e, a volte, la nostra costruttiva lotta



Segue a pag. 11



Lettera dell'Arcivescovo – Messaggio di mons. Cesare Nosiglia ad ammalati, famiglie, comunità, volontari, operatori sanitari. Appello alle istituzioni e alla società civile perché vengano rafforzate le politiche familiari tese a garantire l'assistenza domiciliare che porta con sé valori di grande rilevanza sotto il profilo umano, sociale ed economico. La diocesi di Torino celebra la Giornata Mondiale del Malato, sabato 11 febbraio, con un convegno e la Messa al Santo Volto

Il Convegno e la Messa al Santo Volto

Sabato 11 febbraio, in occasione della Giornata Mondiale del Malato, alle 9 al Centro Congressi del Santo Volto (via Borgaro 1) si celebra l'annuale convegno diocesano che vede la partecipazione dell'Arcivescovo mons. Nosiglia e quanti operano nel mondo della Salute nella nostra diocesi.

Il convegno è incentrato sul tema della Giornata Mondiale del Malato: «Stupore per quanto Dio Compie: 'Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente' (Lc 1,49)». Desideriamo dare spazio e voce a chi vive esperienze dirette di malattia, disabilità, fragilità non trascurandone le difficoltà ma sempre con una particolare attenzione alla speranza ed alla fede, in sintonia appunto con quello stupore che ci colpisce quando riflettiamo sulle grandi cose che fa per noi il Signore.

Alle 9.30 apre il convegno (accoglienza dalle 8.30), dopo la preghiera ed una prima testimonianza di una persona malata, l'Arcivescovo con una relazione introduttiva. Segue l'intervento di don Luciano Gambino, assistente religioso all'ospedale San Luigi di Orbassano, sul tema della Giornata. Al centro della seconda sessione, moderata da Domenica Genisio, le esperienze e testimonianze di chi vive la sofferenza psichica, la disabilità fisica, un familiare caregiver ed un medico. Le conclusioni, previste alle 12.45, sono a cura del direttore dell'Ufficio Pastorale della Salute don Paolo Fini.

La partecipazione al convegno è valida per il rinnovo dell'incarico dei ministri straordinari della Comunione. Nel pomeriggio si proseguono con dei lavori di gruppo. Alle 16 l'Arcivescovo mons. Nosiglia presiede la Messa presso la chiesa del Santo Volto. Per informazioni: Ufficio Pastorale Salute, tel. 011.5156360, mail salute@diocesi.torino.it

Ivan RAIMONDI
Vicedirettore Ufficio Pastorale Salute

INTERVISTA – IL DOTTOR ALBERTO ANGELI RIFLETTE SULLA SANITÀ

Medici 2.0, come muta il rapporto coi malati

A partire dal tema della Giornata Mondiale del Malato, «Stupore per quanto Dio compie», abbiamo chiesto ad Alberto Angeli, medico torinese, docente emerito di Medicina Interna all'Università di Torino, come muta il ruolo del medico e la relazione con il malato nella panoramica della sanità oggi, con l'avvento delle nuove

tecnologie e i continui tagli al sistema sanitario. pag. 11

Sai che è nato il **MICROABBONAMENTO** a La Voce e il Tempo? Una pagina a tua scelta, 2 euro all'anno! www.vocetempo.it



Cure palliative
analisi



pag. 11

DON TICCHIATI – RIFLESSIONE

Il «mestiere» del cappellano

Don Maurizio Ticchiati, sacerdote torinese, per 32 anni accanto ai malati in ospedale, riflette sul ministero dell'Assistente religioso e sul delicato compito che è chiamato a svolgere oggi a servizio della pastorale



della vita e della difesa della dignità dei malati e delle proprie famiglie. pag. 14